

COMUNICATO
EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19
PUNTO DELLA SITUAZIONE A SANTORSO
Giovedì 4 Giugno 2020

LA SITUAZIONE SANITARIA DEL PAESE

L'emergenza sanitaria coronavirus si sta risolvendo anche a Santorso.

Nel territorio una sola persona è ancora in attesa degli ultimi accertamenti per la certificazione di guarigione dall'infezione.

Complessivamente le persone coinvolte nell'infezione sono state 29, con espressioni di malattia molto variabili, dall'assenza di sintomi fino a problemi respiratori importanti, ma per fortuna non ci sono stati decessi correlati all'infezione.

Anche a Villa Miari la situazione sanitaria relativa al COVID si sta risolvendo: attualmente sono 2 gli ospiti ancora in attesa di conferma del superamento dell'infezione, senza segni di malattia in atto.

Complessivamente gli ospiti positivi sono stati 55, anche qui con espressioni molto variabili di malattia. Confermiamo, come già comunicato in precedenza, che purtroppo 15 sono stati i decessi di ospiti con pluri-patologie di base, dei quali 7 erano cittadini di Santorso.

L'emergenza sanitaria del paese si sta quindi risolvendo: ora da affrontare vi sono le complesse conseguenze sociali di questa pandemia.

IL RUOLO DEL COMUNE DURANTE L'EPIDEMIA

Quelli appena conclusi sono stati mesi particolarmente impegnativi per l'intera comunità, oltre che per l'amministrazione comunale che ha dovuto affrontare i problemi su più fronti, per affrontare le varie emergenze e per dare risposte concrete, nonché per darne adeguato riscontro sul piano della comunicazione.

E' su quest'ultimo aspetto che vogliamo fare chiarezza, visto le allusioni che sono state fatte ultimamente, peraltro condivise anche sulla pagine FB della lista di minoranza.

Nel sito del comune è stata creata sin dall'inizio una sezione "MISURE URGENTI PER LA GESTIONE E IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA COVID-19" che chiunque era interessato poteva – e può tuttora - consultare.

- In questa sezione sono stati quotidianamente inseriti i Bollettini COVID-19 che l'AULSS pubblicava.

- Dalla fine di febbraio - da quando cioè anche la nostra regione ha iniziato ad emanare direttive per l'emergenza sanitaria - sono stati divulgati circa **40 comunicati** ai cittadini. Gli argomenti sono stati i più vari: dalla interpretazione delle direttive e dei DPCM, alle norme comportamentali, alle iniziative di sostegno alla popolazione.

- Tra questi ci sono i **9 "comunicati del sindaco"** che periodicamente sono stati emessi con riguardo a tutte le problematiche e le iniziative che venivano prese dal Comune, con lo scopo di rendere partecipi i cittadini della situazione e di non lasciare dubbi interpretativi sulle norme introdotte.

- Oltre all'attività pubblica è stata promossa anche un'attività "ad personam": i 29 concittadini risultati positivi al tampone per il coronavirus sono stati seguiti con contatti diretti periodici, anche allo scopo di capire e sostenere gli eventuali problemi che si trovavano ad affrontare. Preziosa a questo proposito è stata l'attività della Protezione Civile di Santorso, di Salzena Solidale e di singoli volontari che si sono offerti per risolvere problemi pratici.

VILLA MIARI.

È interessante a questo proposito ripercorrere le complesse vicende che hanno riguardato la struttura proprio sulla base dei comunicati del sindaco:

- Nel primo comunicato del **14 marzo** si informava la cittadinanza che a Villa Miari la foresteria sarebbe stata messa a disposizione per l'accoglienza del personale sanitario dell'ospedale e delle case di riposo del territorio, per proteggere i propri cari allontanandosi dalla famiglia.
- Il **17 marzo** si faceva chiarezza sul trasferimento presso il reparto di riabilitazione neurocognitiva dell'istituto di degenze ordinari No-Covid provenienti dall'ospedale di Santorso, che in quelle ore, su indicazione regionale era stato interamente destinato ai pazienti Covid-19 della provincia bisognosi di ricovero. Si sottolineava inoltre di come la Direzione di Villa Miari sin dal primo giorno dell'emergenza avesse predisposto ogni possibile protezione a tutela del servizio adottando modelli di operatività per la sicurezza dell'assistito e dell'operatore validati da precise linee guida.
- Il **2 aprile** si dava comunicazione dell'insorgenza di situazioni di criticità in Villa Miari, dove arrivavano i primi risultati dei tamponi effettuati e richiesti da giorni all'azienda Ulss. Lo stesso giorno veniva attivata un'unità di crisi, formata da componenti dell'amministrazione comunale e della dirigenza amministrativa e sanitaria dell'istituto; la stessa si è riunita tutte le mattine fino a metà maggio per seguire l'evolversi della situazione, rilevare i problemi e trovare soluzioni.
- Il **7 aprile** veniva pubblicato un ulteriore aggiornamento sul numero di positivi rilevati nell'istituto.
- Il **10 aprile** un nuovo comunicato rendeva conto del progressivo peggioramento della situazione che l'esito dei tamponi metteva in luce e di tutte le misure messe in atto per rispondere all'emergenza creatasi.
- Nel consiglio comunale del **14 aprile** la situazione veniva ulteriormente illustrata e veniva riportato il numero dei primi decessi.
- Il **20 aprile** un nuovo comunicato aggiornava la situazione.
- Il **24 aprile** la minoranza presentava un'interrogazione al sindaco sulla situazione di Villa Miari, a cui veniva data puntuale risposta scritta.
- Il **3 maggio** un ulteriore comunicato, a situazione ormai stabilizzata, riportava la situazione con i decessi covid-correlati e definitivi.

Il materiale sopra descritto è tuttora documentato nel sito del comune e facilmente consultabile da chiunque. Nello stesso sito si può anche trovare l'interrogazione della minoranza, con le risposte dell'amministrazione.

I rapporti con l'ULSS sono stati caratterizzati da una stretta collaborazione finalizzata alla gestione sanitaria degli ospiti e agli aspetti organizzativi: alle quotidiane integrazioni tra servizi si sono aggiunti nelle fasi più complesse interventi di supporto specifici (equipe USCA) e due visite di supervisione della struttura da parte di tecnici dell'azienda.

Questa è la ricostruzione – necessariamente sintetizzata – di quanto accaduto e di quanto realizzato presso la struttura in queste settimane.

Proprio a partire da queste considerazioni, l'amministrazione ritiene di aver operato in modo rigoroso e corretto nell'affrontare questa difficile e dolorosa situazione, oltre ad aver provveduto a dare le puntuali ed opportune comunicazioni alla cittadinanza.

La commissione regionale di inchiesta che nei prossimi giorni effettuerà il monitoraggio di tutte le strutture coinvolte rappresenta anche per Villa Miari un importante momento di verifica delle procedure adottate e di quelle ancora più efficaci che si potranno adottare in futuro.

Il Sindaco
Franco Balzi